

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia.
www.mammadellamore.it - mammadellamore@odeon.it - telefono 333 3045028 - fax 035 4261752
f Apparizioni della Mamma dell'Amore f Oasi Mamma dell'Amore onlus

IMPARATE DAL SUO CUORE!

Messaggio di domenica 24 GIUGNO 2018 - Paratico (Brescia)

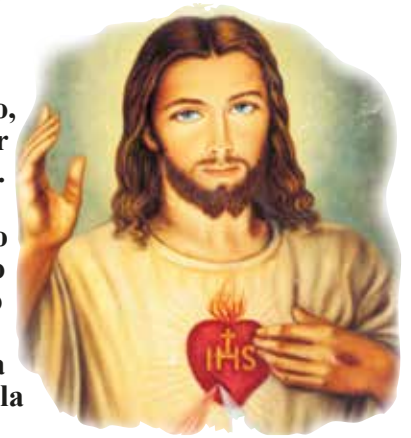
Figlioli miei cari ed amati, anche oggi con voi ho camminato, con voi ho cantato, con voi ho pregato... Grazie, figli, per la vostra preghiera e per la vostra testimonianza di fede. Grazie!

Figli amati, fin dall'inizio delle mie apparizioni vi ho promesso di essere sempre con voi in preghiera in questo luogo... e così è... e finché Dio me lo concederà, da questo

luogo, vi richiamerò per il bene e la salvezza delle vostre anime.

Figli amati, guardate il Cuore Divino di Gesù, oh figli, non guardatelo solo oggi ma sempre, ed imparate da Lui il vero amore, la pazienza, la misericordia, il perdono e la condivisione con chi vi è vicino ed è meno fortunato.

Io sono con voi, sono sempre vicina a voi figli, anche quando voi siete distratti e non mi volete vicina, ma Io sono



L'apparizione pubblica della quarta domenica del mese è avvenuta sulla collina delle apparizioni durante la recita del Santo Rosario con il gruppo di pellegrini presente a Paratico. L'apparizione è avvenuta alle ore 15.45 ed è durata oltre sei minuti. Marco ha riferito ai presenti che Maria era sorridente.



sempre vicina a voi perché vi amo... Io vi seguo passo dopo passo... Io sono con voi, amati figlioli, perché vi voglio portare tutti al Suo Cuore amatissimo... Figli, mi raccomando, imparate dal Suo Cuore ad amare, sì figli, ad amare Dio e ad amare i fratelli!

Vi benedico di cuore in nome di Dio che è Padre, in nome di Dio che è Figlio, in nome di Dio che è Spirito d'Amore. Amen. Tutti accarezzo e tutti stringo al mio cuore... vi bacio. Ciao, figli miei.

Preghiere al Preziosissimo Sangue di Gesù Cristo

O Piaghe, o Sangue prezioso del mio Signore, che io vi benedica in eterno.

O amore del mio Signore divenuto piagato! Quanto siamo lontani dalla conformità alla tua vita.

O Sangue di Gesù Cristo, balsamo delle nostre anime,

sorgente di misericordia, fà che la mia lingua imporporata di sangue

nella quotidiana celebrazione della Messa,

Ti benedica adesso e per sempre.

O Signore, chi non Ti amerà?

Chi non arderà di affetto verso di te?

(San Gaspare del Bufalo)

INGLESE

Message of Mary Mother of Love Sunday, June 24, 2018

Dear and beloved children, even today I walked with you, I sang with you, I prayed with you... Thank you, children, for your prayer and for your testimony of faith. Thank you!

Beloved children, from the beginning of my apparitions I have promised you that I will always be with you in prayer in this place... and it is so... and as long as God will grant me, from this place, I will call you back for your good and the salvation of your souls.

Beloved children, look at the divine Heart of Jesus. Oh children, do not look at him only

today but always, and learn from him true love, patience, mercy, forgiveness and sharing with those close to you and is less fortunate.

I am with you, I am always close to you children, even when you are distracted and do not want me close, but I am always close to you because I love you... I follow you step by step... I am with you, beloved children, because I want to bring you all to his beloved heart... Children, I remind you, learn from his heart to love, yes children, to love God and to love your brothers and sisters!

I bless you heartily in the name of God who is Father, in the name of God who is Son, in the

name of God who is Spirit of love. Amen.

I caress all of you and hold you close to my heart... kiss you. Good bye, my children.

FRANCESE

Message de la Maman de l'Amour Dimanche, 24 Juin 2018

Mes chers enfants bien-aimés, Aujourd'hui j'ai aussi cheminé avec vous, j'ai chanté avec vous et j'ai prié avec vous. Mes enfants, je vous remercie pour votre prière, pour votre témoignage de foi. Merci !

Chers enfants, Dès le début de mes apparitions, je vous ai promis d'être toujours avec vous en prière en ce lieu. Et il en est ainsi... et tant que Dieu me le concèdera, c'est de ce lieu que je

m'adresserai à vous pour le bien et le salut de vos âmes.

Chers enfants, regardez le Divin Cœur de Jésus. Oh, mes enfants, ne le regardez pas seulement aujourd'hui, mais toujours et apprenez de Lui le vrai amour, la patience, la miséricorde, le pardon et le partage avec ceux qui vous sont proches et qui sont moins aisés.

Je suis avec vous. Je suis toujours à vos côtés, aussi quand vous êtes distraits et n'avez pas envie de cette proximité. Je suis quand-même près de vous, parce que je vous aime. Je vous suis, pas à pas. Chers enfants, je suis avec vous parce que je veux vous emmener tous à Son Cœur si aimant. Mes enfants, je vous prie, apprenez de son Cœur à aimer. Oui, mes enfants, à aimer Dieu et à aimer vos frères!

Je vous bénis de tout coeur au nom de Dieu, qui est Père, au nom de Dieu, qui est Fils et au nom de Dieu, qui est Esprit d'Amour. Amen.

Je vous caresse tous et je vous serre tous contre mon coeur. Je vous embrasse. Au revoir, mes enfants.

TEDESCO

Botschaft der Mutter der Liebe Sonntag, 24. Juni 2018

Meine vielgeliebten Kinder! Auch heute habe ich euch begleitet, mit euch gesungen und gebetet.

Meine Kinder, ich danke euch für euer Gebet und euer Glaubenszeugnis. Danke!

Meine lieben Kinder! Seit Beginn meiner Erscheinungen habe ich euch versprochen, stets

im Gebet an diesem Ort bei euch zu sein... So ist es... und so lange der Herr es mir erlaubt, werde ich mich von diesem Ort aus zum Heil und zur Rettung eurer Seelen an euch wenden.

Geliebte Kinder, betrachtet das Göttliche Herz Jesu. Oh, meine Kinder, betrachtet es nicht nur heute, sondern immer und lernt von Ihm, was wahre Liebe, Geduld, Barmherzigkeit, Vergebung und Teilen mit euren Nahestehenden und weniger Wohlhabenden ist.

Ich bin mit euch. Meine Kinder, ich bin immer an eurer Seite, auch wenn ihr zerstreut seid und euch meine Nähe nicht so angenehm ist. Ich bin trotzdem immer bei euch, weil ich euch liebe. Ich folge euch auf Schritt und Tritt. Liebe Kinder, ich bin mit euch weil ich euch alle zu Seinem liebenden Herzen führen möchte. Meine Kinder, ich bitte euch, lernt von Seinem Herzen zu lieben. Ja, meine Kinder, Gott und eure Brüder zu lieben! Ich segne euch im Namen Gottes, des Vaters, im Namen Gottes, des Sohnes und im Namen Gottes, des Heiligen Geistes der Liebe. Amen.

Ich liebe euch alle und ich drücke euch alle an mein Herz. Ich küsse euch.

Auf Wiedersehen, meine Kinder! Jesus, ich vertraue dir. Verwandle mich. Ich glaube an deine unendliche Barmherzigkeit. Durch dein Lebenselixier schenke mir das Leben... Jungfrau Maria, meine Mutter, lehre mich, dich nachzuahmen. Zur Freude Dessen, den ich liebe, lass deine Vollkommenheit mein sein.

CROATO

Poruka Marije Majke Ljubavi Nedjelja 24. Lipnja 2018.

Dječice moja draga i ljubljena, i danas sam hodala s vama, djecala s vama, molila s vama... Hvala vam, djeco, na vašim molitvama i na vašem svjedočanstvu vjere. Hvala! Ljubljena djeco, na početku svojih ukazanja obećala sam vam da ću uvijek biti s vama u molitvi na ovome mjestu... I tako i jest... I sve dok mi Bog to dopusti, s ovoga ću vas mjesta pozivati za dobro i spas vaših duša. Ljubljena djeco, pogledajte Isusovo Božansko Srce. Oh, ne gledajte ga samo danas nego uvijek, i učite od njega istinsku ljubav, strpljenje, milosrđe, oprost i dijeljenje s onima koji su vam blizu i koji nisu sretni poput vas.

Ja sam s vama, uvijek sam blizu vas, djeco, čak i kada ste rastreseni i kada ne želite da sam vam blizu, ali ja sam uvijek blizu vas jer vas ljubim... Slijedim vas u stopu... S vama sam, ljubljena djeco, jer vas sve želim odvesti Njegovu preljubljenom Srcu... Djeco, molim vas, naučite od Njegova Srca ljubiti, da, djeco, ljubiti Boga i ljubiti svoju braću!

Od srca vas blagoslivljam u ime Boga koji je Otac, u ime Boga koji je Sin, u ime Boga koji je Duh Ljubavi. Amen. Sve vas milujem i sve vas privijam na svoje srce... Ljubim vas. Bog, djeco moja.

Il sangue amatissimo del mio Gesù...

a cura di Don Luigi

Carissimi, la tradizione popolare cristiana dedica il mese di luglio alla devozione del **Preziosissimo Sangue di Gesù** che è mistero d'amore e misericordia. San Paolo nei suoi scritti afferma che il sangue di Cristo ci ha redenti. Il sangue di Cristo è il permesso che Dio ha pagato per liberare l'umanità dalla schiavitù del peccato e dalla morte.

Ma per attingere da questa sorgente bisogna tornare alla croce di Cristo, fissare lo sguardo sul Figlio di Dio, su quel cuore trafitto, su quel sangue versato.

Pensiamo anche a tutta la violenza che ci mostra ogni giorno la televisione: quanto disprezzo per la vita umana, quanto sangue sparso oggi nel mondo! Questa umanità, non di rado ferita dall'odio, ha più che mai bisogno di sperimentare l'efficacia del sangue redentore di Cristo.

Oggi ci troviamo nella stessa situazione storica e di decadenza dei secoli XVII e XVIII, quando San Gaspare del Bufalo inizia la sua predicazione delle missioni al popolo diffondendo e dando splendore alla devozione al Preziosissimo Sangue.

Luce e impulso sono stati dati a questa devozione anche dal Santo Papa Giovanni XXIII che scrisse una lettera apostolica per promuovere questo culto, invitando i fedeli a meditare sul valore infinito di quel sangue, dove anche una sola goccia può salvare il mondo da ogni colpa.

Preghiamo e meditiamo in questo mese di luglio su questo sacrificio di Gesù, perché diventi pegno di speranza e di pace per tutto il mondo.

Offriamo durante questo mese la nostra offerta quotidiana con questa preghiera: **"Eterno Padre, io ti offro per le mani purissime di Maria corredentrice il Sangue che Gesù sparse con amore nella passione e ogni giorno offre nel sacrificio eucaristico. Unisco le preghiere, le azioni e le sofferenze mie di questo giorno secondo le intenzioni della Vittima Divina, in espiazione dei miei peccati, per la conversione dei peccatori, per le anime del purgatorio e per i bisogni della Santa Chiesa. Amen"**. Vi benedico tutti di cuore.

CORONCINA AL PREZIOSISSIMO SANGUE

- O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.

- Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era in principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

1 - Gesù versò Sangue nella circoncisione

O Gesù, Figlio di Dio fatto uomo, il primo Sangue che hai versato per la nostra salvezza ci riveli il vero valore della vita e il dovere di affrontarla con fede e coraggio, nella luce del tuo Nome e nella gioia della grazia.

Gloria al Padre...

Ti supplichiamo, o Signore, di soccorrere i tuoi figli, che hai redenti con il tuo Sangue prezioso.

2 - Gesù versò Sangue nell'orto degli ulivi

O Figlio di Dio, il tuo sudore di Sangue nel Getsemani suscitò in noi l'odio al peccato, l'unico vero male che ruba il tuo amore e rende triste la nostra vita.

Gloria al Padre...

Ti supplichiamo, o Signore, di soccorrere i tuoi figli, che hai redenti con il tuo Sangue prezioso.

3 - Gesù versò Sangue nella flagellazione

O Maestro divino, il Sangue della flagellazione ci sprona ad amare la purezza, perché possiamo vivere nell'intimità della tua amicizia e contemplare con occhi limpidi le meraviglie del creato.

Gloria al Padre...

Ti supplichiamo, o Signore, di soccorrere i tuoi figli, che hai redenti con il tuo Sangue prezioso.

4 - Gesù versò Sangue nella coronazione di spine

O Re dell'Universo, il Sangue della coronazione di spine distrugga il nostro egoismo e il nostro orgoglio, perché possiamo servire in umiltà i fratelli bisognosi e crescere nell'amore.

Gloria al Padre...

Ti supplichiamo, o Signore, di soccorrere i tuoi figli, che hai redenti con il tuo Sangue prezioso.

5 - Gesù versò Sangue sulla via del Calvario

O Salvatore del mondo, il Sangue versato sulla via del Calvario illumini il nostro

cammino e ci aiuti a portare la croce con te, per completare in noi la tua passione.

Gloria al Padre...

Ti supplichiamo, o Signore, di soccorrere i tuoi figli, che hai redenti con il tuo Sangue prezioso.

6 - Gesù versò Sangue nella crocifissione

O Agnello di Dio, immolato per noi, insegnaci il perdono delle offese e l'amore ai nemici. E tu, Madre del Signore e nostra, rivelaci la potenza e la ricchezza del Sangue prezioso.

Gloria al Padre...

Ti supplichiamo, o Signore, di soccorrere i tuoi figli, che hai redenti con il tuo Sangue prezioso.

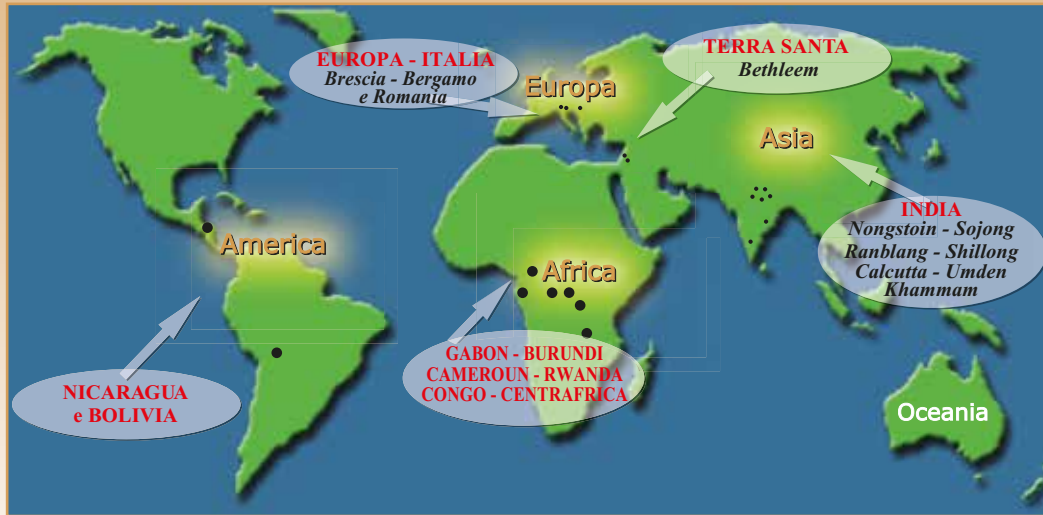
7 - Gesù versò Sangue nella lanciata al Cuore

O Cuore adorabile, trafitto per noi, accogli le nostre preghiere, le attese dei poveri, le lacrime dei sofferenti, le speranze dei popoli, perché tutta l'umanità si riunisca nel tuo regno di amore, di giustizia e di pace.

Gloria al Padre...

Ti supplichiamo, o Signore...

Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)



Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a **PARATICO (Brescia)**

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **ROMANIA** nella città di **Drobeta Turnu Severin**

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate

Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose

AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" costruito in **CAMEROUN** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofo e lebbrosario** in Mbalmayo - Cameroun

AFRICA - Ospedale per 50 posti letto, servizi infermieristici e centro di formazione sanitaria in **GABON** (città **OYEM**) *(in fase di realizzazione)*

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofo** di Bujumbura - **BURUNDI**

ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **INDIA** (stato del **MEGHALAYA**) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**

ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est** dell'India e **CALCUTTA**

ASIA - Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DI MARIA" per bambini malati di AIDS in **INDIA** (stato dell'**ANDHRA PRADESH**) nel villaggio di **MORAMPALLY**. In collaborazione con la diocesi di **Khammam** realizzazione di **pozzi** per l'acqua potabile (ad oggi 36 pozzi).

MEDIO ORIENTE - sostegno all'orfanotrofo "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" di **Bethleem** - sostegno a progetti in **Siria e Iraq**

Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi

Viviamo l'Estate all'insegna della solidarietà!

Cari amici e lettori, molti nostri fratelli e sorelle, molte famiglie e bambini, stanno vivendo un tempo di grande crisi e sofferenza. Noi non possiamo solo commuoverci e guardare le situazioni di disagio senza agire... Certo, *come dice spesso Marco fondatore delle Oasi nel Mondo*, è umano commuoversi! Chi ha un minimo di cuore - *dice sempre lui* - non resta indifferente davanti al dolore degli altri ma interviene.

È umano commuoversi ed è cristiano l'agire! Noi non possiamo asciugare solo le nostre lacrime, frutto di commozione ma dobbiamo arrivare ad asciugare le LORO lacrime! Da parte nostra, cerchiamo di vivere l'estate che arriva avendo a cuore la condivisione con chi soffre ed è nel bisogno; e laddove non riusciamo ad arrivare con la Carità e la generosità, arriviamo almeno con la preghiera.

Come ci ricorda San Giacomo, fede ed opere devono crescere assieme. Anche quest'anno, amici, una bella proposta! Teniamo nelle nostre case, in una buona posizione, un contenitore ed una corona del rosario. Cosa dobbiamo fare? Ogni giorno, la mattina al nostro risveglio, con questa corona diciamo una preghiera per chi soffre la fame, la sete, la malattia e la povertà. Preghiamo il Signore che susciti tanti "buoni samaritani"

per asciugare le loro lacrime. Ma non è finita qui! Ogni giorno, la sera quando andiamo a coricarci, mettiamo in questo contenitore vicino alla corona i "frutti" derivanti dalle nostre piccole o grandi rinunce, quindi le nostre "gocce di carità" verso i più poveri.

Pertanto uniamo la preghiera e la carità! Carissimi, non possiamo dire: Tocca agli altri aiutare! Dobbiamo invece vivere un'estate all'insegna della solidarietà e della preghiera, ricordandoci di tutti quei bambini che, con pochi centesimi di euro al giorno, possono sopravvivere. Finita l'estate potremo far giungere il frutto della nostra "estate di carità" in sede per aiutare le Oasi.



TESTIMONIANZA DALL'AFRICA

Suor RENATA in visita a Paratico!



Cari lettori, domenica 24 giugno, al nostro consueto incontro della quarta domenica del mese a Paratico, era presente **Suor Renata**. La religiosa, originaria del veneto, è infermiera e fa parte della comunità religiosa che abbiamo in servizio in Cameroun-Africa nell'ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" nella Diocesi di Mbalmayo.

Suor Renata, arrivata nell'estate 2015 all'ospedale di Zamakoe per dare il suo supporto alla comunità, ne è divenuta responsabile l'anno successivo. Ella, con un'altra suora infermiera indiana e due giovani suore centrafricane operano quotidianamente per gli ultimi della zona. La testimonianza che ha lasciato, da noi raccolta



con un video, del suo lavoro e della loro missione è stata molto sentita tra i presenti e vogliamo condividerla con tutti i nostri cari lettori.

Al termine dell'incontro, dopo aver salutato alcuni tra benefattori ed i soci giunti a Paratico, Suor Renata ha incontrato tutto il Consiglio dell'Associazione "L'Opera della Mamma dell'Amore", in questa occasione in seduta straordinaria, ed ha relazionato sull'andamento dettagliato dei servizi prestati facendo presente anche le molteplici necessità dell'Ospedale. Le richieste fatte non verranno trascurate e in questa occasione Marco ha ufficializzato il suo prossimo viaggio in Cameroun dopo l'estate.

"Voglio veramente ringraziare del messaggio che la Madonna ci ha dato oggi, mi ha veramente fatto contenta, nel senso che come "Figlia del Sacro Cuore di Gesù" noi siamo sempre in sintonia, in simbiosi tra noi.

Vi vorrei parlare dell'ospedale che è stato costruito in Cameroun dalla vostra Associazione e dove io ormai lavoro da quasi tre anni. Marco vi ha già detto tanto, lo ringrazio, il nostro è un ospedale con 50 posti letto oggi occupati, abbiamo un blocco operatorio, la maternità, la pediatria, il reparto esami di laboratorio e una farmacia.

Non ci sono specializzazioni particolari, qui accogliamo questa povera gente che magari viene all'ultimo momento, cioè è all'ultimo minuto della malattia e quindi magari troppo avanzata e alle volte non si può proprio far niente. Abbiamo medici e infermieri sempre pronti a soccorrere i malati e accompagnarli fino alla fine.

Noi vediamo che con la preghiera e l'accompagnamento spirituale all'ammalato gli si dà ancora tanto. L'ospedale accoglie tutti, possiamo dire è a-cattolico, nel senso che è sì di ispirazione Cattolico ma accogliamo tutte le persone al di là della loro religione anche perché il Cameroun è un paese dove ci sono mille religioni, mille sette ed anche sataniche. E noi accogliamo con carità tutte queste persone povere e malate.

Ultimamente è venuto un anziano papà malato ed era testimone di Geova. Ogni martedì c'è la Santa Messa all'interno del nostro ospedale, poi passiamo tra gli ammalati per portare la comunione o recitare una preghiera, magari diciamo un Rosario insieme, diamo un'immagine della Madonna e i testimoni di Geova quando vedono un Rosario... si nascondono... Quindi noi chiediamo sempre di che religione loro siano prima di fare tutto questo per poterli rispettare nel loro credo. Però questa vicinanza, questo rispetto, questa parola, ci caratterizza dagli altri ospedali in Cameroun perché lì i malati sono lasciati un po' a se stessi, nel senso che non hanno nessuno che li aiuti nella malattia; noi, anche se non c'è un parente accanto a loro cerchiamo di stare vicino a tutti, a Zamakoe siamo in mezzo alla foresta e a volte ci sono dei problemi come far da mangiare, alle volte vengono i malati senza nessuno che li accompagna e poi non hanno da mangiare. Diamo le medicine e tutto quello che è necessario ma poi se loro non mangiano crolla tutto, a volte facciamo anche questo servizio di dare loro un pasto caldo così possono nutrirsi e con le medicine si va un po' meglio.

Ultimamente stiamo lavorando con queste ragazze-madri, la maternità è molto precoce (dodici-tredici anni di età) ed è veramente difficile la situazione. Vengono in ospedale per partorire senza aver fatto alcuna visita, senza esami, senza



ecografie... a volte non hanno neanche da vestire il loro bambino. Noi le aiutiamo, le educiamo un poco e suggeriamo di fare almeno quattro visite ginecologiche ma, tante volte per mancanza di soldi, non le fanno e arrivano a partorire da noi all'ultimo minuto. Un giorno è venuta questa mamma che era in attesa di due bambini, un parto gemellare e purtroppo non se lo aspettava. È venuta per una visita, si vedeva che stava male, lì c'è la malaria e quasi tutti prendono la malaria, la malaria per una donna incinta è anche mortale perché favorisce un aborto spontaneo. Questa mamma è venuta lì in ospedale e si è sentita male, dopo mezz'ora ha partorito due gemellini.

Purtroppo noi non abbiamo un'incubatrice in maternità, abbiamo problemi con sbalzi di tensione, allora ho preso la



macchina ed ho portato subito i bambini all'ospedale di Mbalmayo (dieci chilometri di strada) e anche lì non avevano niente... allora li abbiamo fatti portare subito a Yaoundè (la capitale) che dista quaranta chilometri da noi. Lì c'è questo grande ospedale che la moglie del Presidente della Repubblica ha voluto far costruire proprio per i bambini e le mamme che sono in difficoltà... ma quando vanno lì devono pagare un sacco di soldi, questo non può permetterselo la gente che arriva dai villaggi poverissimi. Questi due poveri bebè, grazie alla vostra generosità, li hanno tenuti una settimana ma poi sono morti perché erano prematuri.

Noi in Cameroun siamo in mezzo alla povera gente... ci sono tante difficoltà di questo genere, io voglio quindi ringraziare veramente tutti voi per la vostra preghiera, per il vostro sostegno, innanzitutto Marco e la sua famiglia, che si spende ogni volta, veramente se non avessimo questo aiuto, anche l'aiuto di tutti voi, senza questo aiuto non potremmo andare avanti... senza il vostro aiuto economico non ce la facciamo... come ospedale, pur essendo grande, pur avendo grandi opere, non si riesce a sostenere da solo e serve il vostro AIUTO!

Nonostante queste difficoltà, quando noi possiamo e voi ci sostenete, cerchiamo di aiutare anche gli anziani. Gli anziani in questi villaggi vengono lasciati a se stessi, un pò abbandonati, quindi cerchiamo di visitarli, curarli se sono ammalati, fargli un poco di igiene... Lo scorso anno, per Natale e per Santo Stefano, abbiamo fatto questo bel progetto, siamo andati a cercarli a casa, li abbiamo riordinati e alcuni portati in ospedale con la macchina ed abbiamo fatto una grande Messa insieme e alla fine gli abbiamo dato da mangiare, li abbiamo curati bene... erano tantissimi quel giorno... Come progetto andiamo anche a visitare i prigionieri, come spesso facciamo con Marco quando scende, andiamo alla prigione di Mbalmayo che ha circa 300 persone e sono anche lì lasciati soli, abbandonati, non sono come le prigioni di qua che danno questo e quello... lì, se sei dentro, è finita e quindi cerchiamo anche di aiutarli con tante piccole cose. Grazie a tutti voi e veramente restiamo uniti nella preghiera con Maria ed il Cielo. **Grazie**"



Dopo aver sentito e letto queste bellissime parole, io credo che un grande grazie, a nome di tutti noi, vada alla cara Suor Renata e alla comunità religiosa che lavorano a Zamakoe.

La congregazione religiosa, fortemente voluta dal fondatore di "Oasi nel Mondo" Marco e dal Vescovo emerito Mons. Adalbert Ndzana è presente nel nostro Ospedale da ormai 11 anni e ne siamo lieti. Un doveroso grazie anche a tutti i cari amici e benefattori che sostengono le Opere nate per servire i più poveri della terra. Grazie.

Il direttore - Riccardo

Basta poco per cambiargli la vita!

Gentili lettori e benefattori, in questi anni prima da volontario, poi da consigliere e infine da presidente della nostra associazione, durante i miei viaggi missionari, sempre insieme al caro Marco, ho avuto modo di incontrare in India e in Africa i bambini sostenuti a distanza dalle famiglie benefattrici della nostra Opera. Ho incontrato tanti bambini, spesso sono orfani di entrambi i genitori e vivono in villaggi dove affrontano una vita con livelli di povertà che neppure ci immaginiamo. Con il nostro progetto "adozione a distanza" cerchiamo di alleviare tutte queste sofferenze.

Il progetto di "adozione di un bambino a distanza", concepito così dalla nostra associazione fin da quando è partito, vuole innanzitutto permettere ai bambini di vivere con più dignità e affrontare l'estrema povertà nel loro paese, in cui è nato senza averlo scelto, con gesti concreti. Ringrazio di cuore tutti i benefattori che ad oggi hanno aderito a questo progetto, davvero è seminare speranza. Durante l'ultimo viaggio dello scorso ottobre in India ho incontrato i bambini malati di aids accolti nella nostra struttura di Morampally che ricevono un sostegno, per loro fondamentale, soprattutto per l'alimentazione, le cure mediche, l'istruzione ed un tetto, che vuol dire non solo dormire ma anche lavarsi ecc..., sotto il quale poter vivere! Molti di loro sono orfani o con genitori che vivono in villaggi a decine o centinaia di chilometri di distanza e quindi col disagio di non avere intorno a sé la propria famiglia. Ma grazie all'opera realizzata in quel luogo, per loro c'è il calore di persone che si occupano di loro e c'è una speranza di vita migliore per il futuro. Quando ho avuto modo di incontrarli, la prima sensazione da me vissuta è stata la gioia di vedere i loro sorrisi e il loro grazie perché si dona loro amore e sostegno! Anche in Africa ci sono situazioni difficilissime, i bambini da noi aiutati spesso vivono in villaggi remoti e in condizioni che senza l'aiuto che arriva loro tramite l'Associazione Opera sono davvero disperate!

Vi porto un esempio, ve ne potrei portare tanti, ma scelgo quello di Bernard che vive in Cameroun. Nel 2009, orfano di padre e con la mamma malata, veniva adottato a distanza da una nostra famiglia benefattrice, aveva soli 5 anni! Oggi Bernard ha 13 anni, ha finito la prima parte del suo studio, pensa ad un futuro migliore... Le foto recuperate e qui sotto pubblicate, archivio della nostra associazione, testimoniano questa bellissima realtà di aiuto a Bernard e come lui a tantissimi. Amici, ho potuto vedere di persona che hanno davvero bisogno di aiuto! Ogni volta che li incontriamo siamo per loro il "mezzo", attraverso il quale grazie al vostro aiuto, queste creature ricevono un sollievo, un sorriso, una



speranza di vita dignitosa.

Oggi in un mondo che guarda alla crisi, molti cuori si sono chiusi e proprio mentre le opere hanno bisogno di maggior supporto la carità spesso viene meno. Per poter continuare ad aiutare questi bambini e poterne aiutare tanti altri nel bisogno, abbiamo bisogno del vostro aiuto cari lettori! Non servono atti di eroismo estremo ma apertura del cuore e carità vissuta nella condivisione. Viene richiesto un piccolo contributo che per noi a volte comporta una piccola rinuncia, ma per ognuno di questi bambini porterà un aiuto davvero indispensabile per le condizioni in cui vivono!

Aiutateci ad aiutarli!

Il Presidente - Giovanni

PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario cod. IBAN

IT52A0200854903000019728694

Unicredit Banca

c/c postale 15437254

intestato: L'Opera Mamma dell'Amore

OASI IN INDIA - MEGHALAYA (città di SHILLONG)

La costruzione dell'ospedale "MOTHER OF LOVE di UMDEN", realizzato al nord-est dell'India, è iniziata nel 2008 ed è stata inaugurata nell'ottobre 2017.

Il costo per la costruzione si aggirava sui **225.000 euro**. Ad oggi la nostra associazione ha mandato 165.000 euro, circa i tre quarti di questa somma. Grazie ad un accordo di fiducia reciproca, tra l'Ispettorato dei Salesiani, le ditte locali e alcuni magazzini di materiali edili, siamo riusciti ad avere una dilazione nei pagamenti e quindi ultimare tutti i lavori. È ancora fondamentale il nostro sforzo nel contribuire alle spese fatte che vanno liquidate nei prossimi mesi. Chi desidera può sempre sostenere questo impegno. La cosa importante è che ad oggi l'ospedale è stato ultimato ed è funzionante.

Ospedale di Umden visto dal satellite



ATTREZZIAMO il LABORATORIO in INDIA!

Cari amici, ancora uno sforzo! Dopo le iniziative del periodo quaresimale a favore dell'ospedale "Mamma dell'Amore di Umden" in India (i peluches ed i cestini missionari con ovetti), prosegue il nostro impegno per migliorare il servizio offerto ai più poveri di quella zona. L'ospedale, inaugurato lo scorso mese di ottobre, accoglie ormai quotidianamente moltissime persone bisognose e le suore, a cui è stata affidata da noi la gestione, ci fanno giungere notizie con le richieste del materiale per offrire servizi sempre migliori. Sono indispensabili **due microscopi**, un **apparecchio per gli esami ematologici** e altre **attrezzature di laboratorio** che permettano di fare delle diagnosi precise. Abbiamo così pensato di proporre, anche per questi mesi, una raccolta fondi destinata a questo scopo e con l'obiettivo preciso di raggiungere la somma di **5.000 euro** che è la cifra preventivata per sostenerne l'acquisto delle attrezzature. Chi desidera può far giungere il suo prezioso contributo tramite il bollettino qui allegato o appoggiandosi ai nostri conti. Aiutaci anche tu a farli sorridere! GRAZIE!



OASI IN INDIA - ANDHRA PRADESCH (città di KHAMMAM)

In questo povero angolo dell'India, prosegue il nostro aiuto per la costruzione di **pozzi d'acqua** (ad oggi già scavati 36 pozzi) a sostegno dei poveri villaggi della zona. In estate la temperatura arriva anche ai 45°C e la situazione diventa drammatica anche in campo sanitario. Ricordiamo che la somma necessaria per la realizzazione di un pozzo è di **500 euro**. Con l'inaugurazione e l'apertura dell'**Ospedale Pediatrico "Dono e carezza della Mamma dell'Amore"** nel villaggio di Morampally Banjara, dopo aver parlato con il Vescovo, l'associazione propone di **"adottare a distanza"** i bambini qui ricoverati (tutti sieropositivi o malati di AIDS) proprio per sostenere le spese di gestione, l'assistenza e le cure. Per ogni bambino sostenuto sarà richiesto un contributo annuale di almeno **170 euro**.

Ospedale di Khammam



Buono Spesa **20 €** Buono Spesa

PROGETTO OASI MAMMA DELL'AMORE PER LE FAMIGLIE

OASI IN EUROPA - ITALIA

DONARE alle famiglie un "BUONO SPESA da 20 euro"

Per aiutare maggiormente le famiglie disagiate, oltre alla distribuzione delle *borse con derrate alimentari* come pasta, riso, legumi ecc... e *borsa per i bebè* con pannolini, biscotti e omogeneizzati, l'Associazione ha iniziato un nuovo importante progetto. Con un accordo tra le amministrazioni "OASI e MD" (supermercato presente a Paratico) verranno dati ogni mese alle famiglie disagiate **uno o due buoni spesa** dal valore di **20 euro** in base

al fabbisogno del nucleo familiare. Il buono spesa è valido solo per l'acquisto di prodotti freschi come **FRUTTA, VERDURA, LATTICINI e CARNE**. Cari amici, chi desidera aiutare questo progetto, a sostegno delle famiglie disagiate che ne beneficeranno ogni mese, può contribuire donando il valore di un buono, cioè inviando all'Associazione la somma di 20 euro.



Il **NUOVO PROGETTO** che sarà realizzato a Paratico, il **"VILLAGGIO DELLA GIOIA"**, sarà una struttura per ospitare anziani soli e con malattie neuro-degenerative. All'interno della struttura sarà dato supporto alle famiglie colpite da queste malattie. Chi desidera sostenere il progetto può aderire al **"MATTONI DELLA SOLIDARITÀ"** che ci permetterà di assolvere alle rate mensili di un mutuo. Per informazioni contattateci.

PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario cod. IBAN

IT56L0335901600100000129057

Banca Prossima

c/c postale **22634679**

intestato: Oasi Mamma dell'Amore Onlus

Per aiutare i progetti "Oasi nel Mondo"

Progetto "ADOTTA un'OPERAZIONE"

Sono sempre tante le persone che vengono assistite quotidianamente e ricevono cure mediche presso l'Ospedale "Notre Dame de Zamakoe" da noi aperto in Cameroun nel 2005. Ogni anno offriamo circa 20.000 servizi sanitari e medico-chirurgici. Nella struttura arrivano per lo più persone che non hanno possibilità di sostenere alcun costo perché poverissimi. Possiamo riassumere in queste righe il nostro sforzo ed il nostro impegno che dura da tanti anni: **"Se non ci fosse l'Ospedale da voi fondato nella mia Diocesi - scrive il Vescovo emerito di Mbalmayo Mons. Adalbert - tanta povera gente sarebbe**



morta senza alcuna cura e assistenza. Apprezzo il vostro operato e ve ne sono grato!" (lettera al fondatore Marco - settembre 2014). Con questo nuovo progetto proponiamo, a chi lo desidera, di **"adottare un'operazione chirurgica"**, cioè sostenere i costi delle operazioni da noi offerte, che vi segnaliamo di seguito in base alle diverse tipologie. Questo progetto ci permetterà di garantire a tante persone povere e bisognose di poter essere operate senza difficoltà. Per informazioni chiamate in associazione.

Operazioni offerte...	Spesa in euro
Circoncisione bimbi	15
Cistectomia esterna	30
Lipomectomia	40
Ernia semplice	90
Ernia scrotale voluminosa	115
Ernia scrotale strozzata	140
Fibroma	170
Appendicectomia	170
Isterectomia totale	200

Progetto POZZI

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**.

Progetto ADOZIONI

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **euro 170**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda contattandoci.

La Sua Parola illumini il nostro cammino!

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Marco (9, 41-50) In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Chiunque vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, vi dico in verità che non perderà la sua ricompensa. Chi scandalizza uno di questi piccoli che credono, è meglio per lui che gli si metta una macina da asino al collo e venga gettato nel mare. Se la tua mano ti scandalizza, tagliala: è meglio per te entrare nella vita monco, che con due mani andare nella Geenna, nel fuoco inestinguibile. Se il tuo piede ti scandalizza, taglialo: è meglio per te entrare nella vita zoppo, che esser gettato con due piedi nella Geenna. Se il tuo occhio ti scandalizza, cavalo: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, che essere gettato con due occhi nella Geenna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue». Perché ciascuno sarà salato con il fuoco. Buona cosa il sale; ma se il sale diventa senza sapore, con che cosa lo salerete? Abbiate sale in voi stessi e siate in pace gli uni con gli altri».

Riflessione di un Sacerdote: *Se il sale diventa insipido con che cosa lo si potrà salare? Gesù è preoccupato di un rischio che corrono - allora come oggi - i suoi discepoli: l'assenza di radicalità nella scelta evangelica, il tenere insieme una vaga appartenenza al vangelo e la logica di questo mondo. Gesù teme quell'atteggiamento malsano che ci rende molto esigenti verso gli altri e troppo comprensivi con i nostri limiti. Ecco allora il significato di questa sconcertante pagina: non esiste valore che possa sostituire l'incontro con la fede, non c'è nulla che possa essere vissuto come il vangelo, perciò vale la pena fare una scelta, costi quel che costi. Perciò il Maestro ci chiede di eliminare, per quello che è possibile, le cose che ci allontanano dal Vangelo. Gesù si propone con radicalità perché può realizzare ciò che promette. Ma chiede disponibilità totale, scelta concreta e reale della sua presenza, adesione al Vangelo. Niente mezze misure, niente giochi di prestigio: togliamo da noi ciò che ci impedisce di essere abitati dalla felicità. Attenti - però - a non dar sfogo a quella parte oscura che ci abita e che ci porta alla distruzione. Se è pericoloso vivere con leggerezza e superficialità l'incontro con Dio, è altrettanto pericoloso e distruttivo l'atteggiamento autolesionista che confonde l'autolesionismo con la virtù.*

Pregliera: Signore aiutaci a conservare il sapore della vita, a rimanere ancorati a Te per portare sapore alle cose che faremo oggi, senza compromessi, liberi di amare.

DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Spianata di Tor Vergata (Roma) sabato, 5 maggio 2018

Incontro internazionale in occasione del 50° anniversario dell'inizio del Cammino Neocatecumenale

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Sono felice di incontrarvi e dire con voi: grazie! Grazie a Dio, e anche a voi, soprattutto a quanti hanno fatto un lungo viaggio per essere qui. Grazie per il "sì" che avete detto, per aver accolto la chiamata del Signore a vivere il Vangelo e ad evangelizzare. E un grande grazie va anche a chi ha iniziato il Cammino neocatecumenale cinquant'anni fa. Cinquanta è un numero importante nella Scrittura: al cinquantesimo giorno lo Spirito del Risorto discese sugli Apostoli e manifestò al mondo la Chiesa. Prima ancora, Dio aveva benedetto il cinquantesimo anno: «Il cinquantesimo anno sarà per voi un giubileo» (Lv 25,11). Un anno santo, nel quale il popolo eletto avrebbe toccato con mano realtà nuove, come la liberazione e il ritorno a casa degli oppressi: «Proclamerete la liberazione nella terra per tutti i suoi abitanti - aveva detto il Signore - [...] Ognuno di voi tornerà nella sua proprietà e nella sua famiglia» (v. 10). Ecco, dopo cinquant'anni di Cammino sarebbe bello che ciascuno di voi dicesse: «Grazie, Signore, perché mi hai davvero liberato; perché nella Chiesa ho trovato la mia famiglia; perché nel tuo Battesimo le cose vecchie sono passate e gusto una vita nuova (cfr 2 Cor 5,17); perché attraverso il Cammino mi hai indicato il sentiero per scoprire il tuo amore tenero di Padre».

Cari fratelli e sorelle, alla fine canterete il «Te Deum di ringraziamento per l'amore e la fedeltà di Dio». È molto bello questo: ringraziare Dio per il suo amore e per la sua fedeltà. Spesso lo ringraziamo per i suoi doni, per quello che ci dà, ed è bene farlo. Ma è ancora meglio ringraziarlo per quello che è, perché è il Dio fedele nell'amore. La sua bontà non dipende da noi. Qualsiasi cosa facciamo, Dio continua ad amarci fedelmente. Questa è la fonte della nostra fiducia, la grande consolazione della vita. Allora coraggio, non contristatevi mai! E quando le nubi dei problemi sembrano addensarsi pesantemente sulle vostre giornate, ricordatevi che l'amore fedele di Dio splende sempre, come sole che non tramonta. Fate memoria del suo bene, più forte di ogni male, e il dolce ricordo dell'amore di Dio vi aiuterà in ogni angustia.

Manca ancora un grazie importante: a quanti state per andare in missione. Sento di dirvi qualcosa dal cuore proprio sulla missione, sull'evangelizzazione, che è la priorità della Chiesa oggi. Perché missione è dare voce all'amore fedele di Dio, è annunciare che il Signore ci vuole bene e che non si stancherà mai di me, di te, di noi e di questo nostro mondo, del quale forse noi ci stanchiamo. Missione è donare ciò che abbiamo ricevuto. Missione è compiere il mandato di Gesù che abbiamo ascoltato e su cui vorrei soffermarmi con voi: «Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli» (Mt 28,19).

Andate. La missione chiede di partire. Ma nella vita è forte la tentazione di restare, di non prendere rischi, di accontentarsi di avere la situazione sotto controllo. È più facile rimanere a casa, circondati da chi ci vuol bene, ma non è la via di Gesù. Egli invia: «Andate». Non usa mezze misure. Non autorizza trasferte ridotte o viaggi rimborsati, ma dice ai suoi discepoli, a tutti i suoi discepoli una parola sola: «Andate!». Andate: una chiamata forte che risuona in ogni anfratto della vita cristiana; un invito chiaro a essere sempre in uscita, pellegrini nel mondo alla ricerca del fratello che ancora non conosce la gioia dell'amore di Dio.

Ma come si fa per andare? Bisogna essere agili, non si possono portar dietro



tutte le suppellettili di casa. La Bibbia lo insegna: quando Dio liberò il popolo eletto, lo fece andare nel deserto col solo bagaglio della fiducia in Lui. E fattosi uomo, camminò Egli stesso in povertà, senza avere dove posare il capo (cfr Lc 9,58). Lo stesso stile domanda ai suoi. Per andare bisogna essere leggeri. Per annunciare bisogna rinunciare. Solo una Chiesa che rinuncia al mondo annuncia bene il Signore. Solo una Chiesa svincolata da potere e denaro, libera da trionfalismi e clericalismi testimonia in modo credibile che Cristo libera l'uomo. E chi, per suo amore, impara a rinunciare alle cose che passano, abbraccia questo grande tesoro: la libertà. Non resta più imbrigliato nei propri attaccamenti, che sempre reclamano qualcosa di più ma non danno mai la pace, e sente che il cuore si dilata, senza inquietudini, disponibile per Dio e per i fratelli.

«Andate» è il verbo della missione e ci dice ancora una cosa: che si coniuga al plurale. Il Signore non dice: «vai tu, poi tu, poi tu...», ma «andate», insieme! Pienamente missionario non è chi va da solo, ma chi cammina insieme. Camminare insieme è un'arte da imparare sempre, ogni giorno. Bisogna stare attenti, ad esempio, a non dettare il passo agli altri. Occorre piuttosto accompagnare e attendere, ricordando che il cammino dell'altro non è identico al mio. Come nella vita nessuno ha il passo esattamente uguale a un altro, così anche nella fede e nella missione: si va avanti insieme, senza isolarsi e senza imporre il proprio senso di marcia; si va avanti uniti, come Chiesa, coi Pastori, con tutti i fratelli, senza fughe in avanti e senza lamentarsi di chi ha il passo più lento. Siamo pellegrini che, accompagnati dai fratelli, accompagnano altri fratelli, ed è bene farlo personalmente, con cura e rispetto per il cammino di ciascuno e senza forzare la crescita di nessuno, perché la risposta a Dio matura solo nella libertà autentica e sincera.

Gesù risorto dice: «Fate discepoli». Ecco la missione. Non dice: conquistate, occupate, ma «fate discepoli», cioè condividete con gli altri il dono che avete ricevuto, l'incontro d'amore che vi ha cambiato la vita. È il cuore della missione: testimoniare che Dio ci ama e che con Lui è possibile l'amore vero, quello che porta a donare la vita ovunque, in famiglia, al lavoro, da consacrati e da sposati. Missione è tornare discepoli con i nuovi discepoli di Gesù. È riscoprirsi parte di una Chiesa che è discepola. Certo, la Chiesa è maestra, ma non può essere maestra se prima non è discepola, così come non può esser madre se prima non è figlia. Ecco la nostra Madre: una Chiesa umile, figlia del Padre e discepola del Maestro, felice di essere sorella dell'umanità. E questa dinamica del discepolato - il discepolo che fa discepoli - è totalmente diversa dalla dinamica del proselitismo.

Qui sta la forza dell'annuncio, perché il mondo creda. Non contano gli argomenti che convincono, ma la vita che attrae; non la capacità di imporsi, ma il coraggio di servire. E voi avete nel vostro «DNA» questa vocazione ad annunciare vivendo in famiglia, sull'esempio della santa Famiglia: in umiltà, semplicità e lode. Portate quest'atmosfera familiare in tanti luoghi desolati e privi di affetto. Fatevi riconoscere come gli amici di Gesù. Tutti chiamate amici e di tutti siate amici.

«Andate e fate discepoli tutti i popoli». E quando Gesù dice tutti sembra voler sottolineare che nel suo cuore c'è posto per ogni popolo. Nessuno è

escluso. Come i figli per un padre e una madre: anche se sono tanti, grandi e piccini, ciascuno è amato con tutto il cuore. Perché l'amore, donandosi, non diminuisce, aumenta. Ed è sempre speranzoso. Come i genitori, che non vedono prima di tutto i difetti e le mancanze dei figli, ma i figli stessi, e in questa luce accolgono i loro problemi e le loro difficoltà, così fanno i missionari con i popoli amati da Dio. Non mettono in prima fila gli aspetti negativi e le cose da cambiare, ma "vedono col cuore", con uno sguardo che apprezza, un approccio che rispetta, una fiducia che pazienza. Andate così in missione, pensando di "giocare in casa". Perché il Signore è di casa presso ciascun popolo e il suo Spirito ha già seminato prima del vostro arrivo. E pensando al nostro Padre, che tanto ama il mondo (cfr Gv 3,16), siate appassionati di umanità, collaboratori della gioia di tutti (cfr 2 Cor 1,24), autorevoli perché prossimi, ascoltabili perché vicini. Amate le culture e le tradizioni dei popoli, senza applicare modelli prestabiliti. Non partite dalle teorie e dagli schemi, ma dalle situazioni concrete: sarà così lo Spirito a plasmare l'annuncio secondo i suoi tempi e i suoi modi. E la Chiesa crescerà a sua immagine: unita nella diversità dei popoli, dei doni e dei carismi. Cari fratelli e sorelle, il vostro carisma è un grande dono di Dio per la Chiesa del nostro tempo. Ringraziamo il Signore per questi cinquant'anni: un applauso ai cinquant'anni! E guardando alla sua paterna, fraterna, e amorevole fedeltà, non perdetevi mai la fiducia: Egli vi custodirà, spronandovi al tempo stesso ad andare, come discepoli amati, verso tutti i popoli, con umile semplicità. Vi accompagno e vi incoraggio: andate avanti! E, per favore, non dimenticatevi di pregare per me, che rimango qui!

GLI INCONTRI DEL MESE...

(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)

LUGLIO

* **Venerdì 6 (primo venerdì del mese)** siamo invitati a partecipare ad un momento di adorazione davanti al Santissimo Sacramento alle **ore 15** nella Chiesa Parrocchiale di **PARATICO (Brescia)**

* **Domenica 22** si terrà l'incontro di preghiera della quarta domenica del mese, in attesa del saluto di Maria, presso la sede dell'Oasi di via Gorizia in **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**.

AGOSTO

* **Venerdì 3 (primo venerdì del mese)** siamo invitati a partecipare ad un momento di adorazione davanti al Santissimo Sacramento alle **ore 15** nella Chiesa Parrocchiale di **PARATICO (Brescia)**

* **Domenica 26** si terrà l'incontro di preghiera della quarta domenica del mese, in attesa del saluto di Maria, presso la sede dell'Oasi di via Gorizia in **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**.

SETTEMBRE

* **Domenica 23, a PARATICO (Brescia), processione e incontro.**
Ore 14.30 : apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera
Ore 15.00 : inizio della **processione** in onore della **Mamma dell'Amore** con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario
Ore 16.30 : al termine della preghiera sulla collina seguirà presso la sede il saluto-testimonianza di Marco.
Ore 18.30 : parteciperemo alla **Santa Messa** in Parrocchia.

OTTOBRE

* **Domenica 28, a PARATICO (Brescia), processione e incontro.**
Ore 14.30 : apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera
Ore 15.00 : inizio della **processione** in onore della **Mamma dell'Amore** con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario
Ore 16.30 : al termine della preghiera sulla collina seguirà presso la sede il saluto-testimonianza di Marco.
Ore 18.30 : parteciperemo alla **Santa Messa** in Parrocchia.

Avviso: Si informa che il punto di ritrovo, per gli incontri di preghiera della quarta domenica del mese, rimane sempre la sede di "Oasi" in Via Gorizia, 30. Qui vengono date, di volta in volta, informazioni per eventuali variazioni o indicazioni ai partecipanti. Se l'affluenza dei pellegrini sarà molta, è probabile che l'incontro della quarta domenica avvenga direttamente sulla collina delle apparizioni. In questo caso non ci sarà la processione ma gli ambienti associativi saranno comunque aperti per l'accoglienza dei pellegrini alle ore 14.30

CANALE YOUTUBE

I video degli incontri a Paratico, delle apparizioni pubbliche, delle testimonianze, ecc... sono tutti pubblicati sul nostro **canale YouTube L'Opera della Mamma dell'Amore**

La Chiesa Parrocchiale di Paratico è aperta ogni giorno, per la preghiera personale davanti all'Eucaristia, dalle ore 7 alle 18

SANTE MESSE nelle MISSIONI

Attraverso l'associazione L'Opera della Mamma dell'Amore chi desidera può far celebrare Sante Messe secondo le proprie intenzioni: per i cari defunti o per i viventi. Le intenzioni delle Sante Messe, con rispettive offerte (almeno 15 euro ogni intenzione), quest'anno le invieremo al **Vescovo e ai Sacerdoti della Diocesi di Khammam** per aiutare i missionari, le loro opere e le parrocchie.

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE (mensile distribuito gratuitamente)

Direttore Responsabile **Riccardo Giambruno**
 Hanno collaborato vari amici dell'Associazione
 Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs)
 Questo numero è stato chiuso il **29.06.2018**
 Autorizzazione del Tribunale di Brescia
 N. 48/1998 del 26.11.1998

Edito dall'associazione
L'Opera della Mamma dell'Amore
 casella postale n. 56 - via Gorizia, 30
 25030 Paratico (Brescia) Italia
 Stampato da **Arti Grafiche Faiv**
 Castelli Calepio (Bergamo)

RUBRICA IN TV

Ogni **GIOVEDÌ alle ore 18**, nei mesi di **luglio** ed **agosto**, potremo vedere in replica le puntate della nostra rubrica su **SUPER TV**.

* Tramite internet **www.bresciasat.it** (visibile in tutto il mondo)

* Tramite **digitale terrestre** sui canali:

LOMBARDIA	92 - 814
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA	91 - 814
VENETO	115 - 855
FRIULI e TRENINO	814
EMILIA ROMAGNA	115 - 814 - 855
LAZIO	95 - 294 - 814



MATERIALE RELIGIOSO

* Abbiamo a disposizione per chi desidera le **corone del Santo Rosario** sia in **legno d'ulivo** che quelle con la **medaglia** raffigurante la Mamma dell'Amore e il Sacro Cuore di Gesù.

* Sono sempre in distribuzione i **libri**:

“**Preghiamo il Santo Rosario con la Mamma dell'Amore**”, utile per la preghiera di gruppo e singola;

“**Meditiamo il Santo Rosario**” con stralci utili per la meditazione tratti dai messaggi della Madonna;

“**Meditiamo il Santo Rosario Misteri della Luce**” con stralci tratti dai messaggi della Madonna;

“**La Via Crucis**” con meditazioni tratte dai messaggi della Mamma dell'Amore e frasi pronunciate da Gesù a S. Faustina Kowalska.

“**La Mamma dell'Amore ai suoi figli...**”: **primo, secondo, terzo e quarto volume**. È la raccolta completa di tutti i messaggi dall'anno 1994 al 2008.

* Un libretto dal titolo “**Paratico - ultimi appelli dal cielo**” che contiene i **messaggi quotidiani** ricevuti da Marco dall'anno 2017 al 2014.

* Libro con la storia delle apparizioni e alcuni messaggi in lingua francese “**Paratico - Ultimes appels du Ciel**”.

* Libretti della collana “**le Perle della Mamma dell'Amore**” con:

1° volume “**Segni, conversioni, testimonianze e guarigioni**”

2° volume “**I Dieci Comandamenti**”

3° volume “**La potenza della preghiera**”

4° volume “**La Mamma dell'Amore parla ai Sacerdoti**”

5° volume “**La Mamma dell'Amore mi parla, io vi riferisco**”.

* Sono sempre in distribuzione le **statue** del Sacro Cuore di Gesù e dell'Apostolo San Giuda Taddeo (nostro Santo Protettore) alte cm 20. Sono a disposizione di tutti i pellegrini le nuove statue della Mamma dell'Amore, alte cm 30, dipinte a mano.

* Sono in distribuzione le **medagliette e le spille** con l'immagine della Mamma dell'Amore.

* Sono in distribuzione le **croci** benedette ed esorcizzate con la medaglia di San Benedetto. Sono disponibili di tre tipi: legno e metallo (cm 8), metallo smaltato (cm 6) e metallo smaltato (cm 3).

* Sono a disposizione **immaginetto** di vario tipo con varie preghiere.

* È a disposizione il **DVD** con il filmato degli incontri di preghiera, testimonianze, intervista a Marco e momenti dell'apparizione della Mamma dell'Amore.